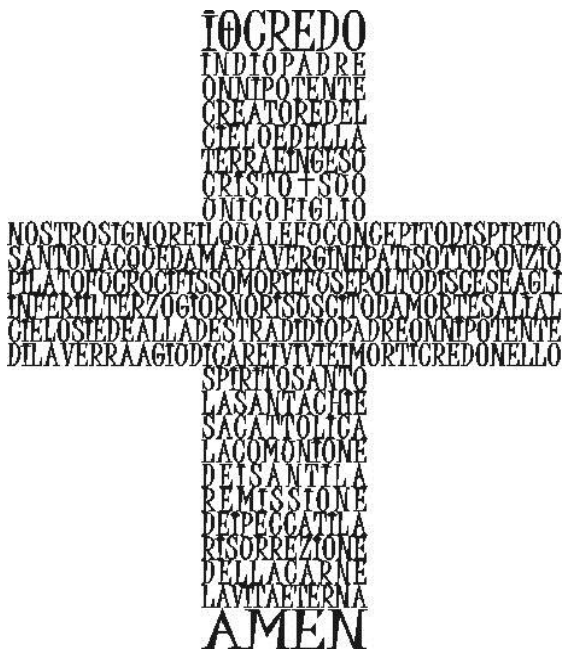




Parrocchia di
S. Agostino

LE DOMENICHE DELLA FEDE

**“CREDO
NELLO
SPIRITO
SANTO”**



Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica

(i numeri fra parentesi indicano i rimandi al Cat. della Chiesa Cattolica)

Dal libro “La gioia della Fede” di Benedetto XVI

(a cura di Giuliano Vigni - Edizioni San Paolo, 2012)

IO CREDO NELLO SPIRITO SANTO

136. Che cosa vuoi dire la Chiesa quando professa: «Credo nello Spirito Santo»? (683-686)

Credere nello Spirito Santo è professare *che lo Spirito Santo è* la terza Persona della Santissima Trinità, che procede dal Padre e dal Figlio e

che è «adorato e glorificato con il Padre e il Figlio». Lo Spirito è stato «mandato nei nostri cuori» (Gal 4,6), affinché riceviamo la nuova vita di figli di Dio.

San Gregorio Nazianzeno "il Teologo": "L'Antico Testamento proclamava chiaramente il Padre, più oscuramente il Figlio. Il Nuovo ha manifestato il Figlio, ha fatto intravedere la divinità dello Spirito. Ora lo Spirito ha diritto di cittadinanza in mezzo a noi e ci accorda una visione più chiara di se stesso. Infatti non era prudente, quando non si professava ancora la divinità del Padre, proclamare apertamente il Figlio e, quando non era ancora ammessa la divinità del Figlio, aggiungere lo Spirito Santo come un fardello supplementare, per usare un'espressione un po' ardita. [...] Solo attraverso un cammino di avanzamento e di progresso "di gloria in gloria", la luce della Trinità sfolgorerà in più brillante trasparenza."

GLI APPELLATIVI E I SIMBOLI DELLO SPIRITO SANTO

139. Con quali simboli si rappresenta lo Spirito Santo? (694-7019)

Sono numerosi: *l'acqua viva*, che scaturisce dal cuore trafitto di Cristo e disseta i battezzati; *l'unzione* con l'olio, che è il segno sacramentale della Confermazione; *il fuoco*, che trasforma ciò che tocca; *la nube*, oscura o luminosa, in cui si rivela la gloria divina; *l'imposizione delle mani*, per cui viene dato lo Spirito; *la colomba*, che scende su Cristo e rimane su di lui al battesimo.

COME AGISCE LO SPIRITO SANTO

143. Quale relazione c'è tra lo Spirito e Cristo Gesù, nella sua missione terrena? (727-730; 745- 746)

Il Figlio di Dio attraverso l'unzione dello Spirito è consacrato Messia nella sua umanità fin dall'Incarnazione. Egli lo rivela nel suo insegnamento, compiendo la promessa fatta ai Padri, e lo comunica alla Chiesa nascente, alitando sugli Apostoli dopo la sua Risurrezione.

« Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di

sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore ». (Is 11,1-2)

« Lo Spirito del Signore è sopra di me, per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore ». (Lc 4, 18-19)

« Con lo Spirito Santo, che rende spirituali, c'è la riammissione al paradiso, il ritorno alla condizione di figlio, il coraggio di chiamare Dio Padre, il diventare partecipe della grazia di Cristo, l'essere chiamato figlio della luce, il condividere la gloria eterna » (San Basileo di Cesarea)

145. Che cosa fa lo Spirito nella Chiesa? (733-741; 747)

Lo Spirito edifica, anima e santifica la Chiesa: Spirito d'Amore, egli ridona ai battezzati la somiglianza divina perduta a causa del peccato e li fa vivere in Cristo, della Vita stessa della Trinità Santa. Li manda a testimoniare la Verità di Cristo e li organizza nelle loro mutue funzioni, affinché tutti portino «il frutto dello Spirito» (Gal 5,22).

146. Come agiscono Cristo e il suo Spirito nel cuore dei fedeli? (738-741)

Per mezzo dei *sacramenti*, Cristo comunica alle membra del suo Corpo il suo Spirito e la grazia di Dio che porta i frutti di *vita nuova*, secondo lo Spirito. Infine, lo Spirito Santo è il Maestro della *preghiera*.

« Noi tutti che abbiamo ricevuto l'unico e medesimo spirito, cioè lo Spirito Santo, siamo uniti tra di noi e con Dio. Infatti, sebbene, presi separatamente, siamo in molti e in ciascuno di noi Cristo faccia abitare lo Spirito del Padre e suo, tuttavia unico e indivisibile è lo Spirito. Egli riunisce nell'unità spiriti che tra loro sono distinti [...] e fa di tutti in se stesso un'unica e medesima cosa. Come la potenza della santa umanità di Cristo rende concorporei coloro nei quali si trova, allo stesso modo l'unico e indivisibile Spirito di Dio che abita in tutti conduce tutti all'unità spirituale» (San Cirillo di Alessandria)

Dal libro “La gioia della Fede” di Benedetto XVI (Cfr. Pag.65-87)

Tenendo presente la testimonianza della Scrittura e della Tradizione, si riconoscono facilmente quattro dimensioni del tema “Spirito Santo”. C’è innanzitutto l’affermazione che ci viene incontro dall’inizio del racconto della creazione: vi si parla dello Spirito Creatore che aleggiava sulle acque, crea il mondo e continuamente lo rinnova. Se questo Spirito si manifesta innanzitutto nella grandezza silenziosa dell’universo, nella sua struttura intelligente, la fede, oltre a ciò, ci dice la cosa inaspettata, che cioè questo Spirito parla, per così dire, anche con parole umane, è entrato nella storia e, come forza che plasma la storia, è anche uno Spirito parlante, anzi, è Parola che negli Scritti dell’Antico e del Nuovo Testamento ci viene incontro.

La terza dimensione dello Spirito consiste nella sua inseparabilità dalla figura del Cristo. Nella maniera forse più bella essa si manifesta nel racconto di san Giovanni circa la prima apparizione del Risorto davanti ai discepoli: il Signore alita sui discepoli e dona loro in questo modo lo Spirito Santo. Lo Spirito è il soffio di Cristo. Da questi eventi emerge spontaneamente la quarta dimensione: la connessione tra Spirito e Chiesa. Paolo, nella Prima lettera ai Corinzi 12 e in Romani 12, ha illustrato la Chiesa come Corpo di Cristo e proprio così come organismo dello Spirito Santo, in cui i doni dello Spirito fondono i singoli in un tutt’uno vivente. Lo Spirito Santo è lo Spirito del Corpo di Cristo. Nell’insieme di questo corpo troviamo il nostro compito, viviamo gli uni per gli altri e gli uni in dipendenza dagli altri, vivendo in profondità di Colui che ha vissuto e sofferto per tutti noi e che mediante il suo Spirito ci attrae a sé nell’unità di tutti i figli di Dio.

Spunti per la riflessione

Chi è lo Spirito Santo?

Perché si parla poco dello Spirito Santo?

Qual è il peccato contro lo Spirito Santo?

Quali frutti vengono dallo Spirito Santo?

Che ci serve lo Spirito Santo?